

L'INTERVISTA  
BRUNELLA SCRISA



## Due sorelle e un assassino sul ring

ELENA MEARINI AMBIENTA  
NEL MONDO DELLA BOXE IL SUO NOIR  
PSICOLOGICO. IN DODICI ROUND



STEFANO SULLI/SCORPION

**A** DA E MARTA, due sorelle, una perfetta, l'altra imperfetta. Tra loro un uomo, Stefano, ex professore di liceo, che condivide con le due la passione per la boxe. Destino o coazione a ripetere? Le due sorelle moriranno a distanza di anni cadendo dalla finestra. La prima per sua volontà, l'altra uccisa da Stefano, nelle prime pagine. L'uomo, sconvolto, afferra il diario di Marta e fugge nella periferia milanese. A notte fonda decide di rifugiarsi nella palestra dove è terminata la sua carriera di promettente boxeur. Inconsciamente cerca il suo ex allenatore Mario, l'uomo che gli ha insegnato che alcuni incontri vanno abbandonati. Mario non giudica, applica alla vita le regole della boxe e aiuterà Stefano a capire cosa fare. *Corpo a Corpo* di Elena Mearini, scritto in punta di penna (non a caso l'autrice dirige un'Accademia di poesia: «Porto la parola in luoghi dove il pensiero si ritrae», dice), si immerge nei labirinti di una mente ossessiva. Un noir psicologico su quanto sia possibile ingannare sé stessi e gli altri. Lettore compreso.

### Perché ha deciso di usare la boxe come metafora?

«La boxe è uno scontro-incontro tra corpi e sguardi, racchiude "l'avanzare verso" e il "ritrarsi da". Due movimenti che caratterizzano ogni relazione, nel momento in cui nell'altro vediamo la manifestazione sia del meraviglioso che del terribile. Stare tra gli altri diventa un continuo

saltellare sul ring dell'incontro, passare dallo spazio dell'attacco a quello della difesa tentando il pronostico della prossima mossa, cosa farà lui, come risponderò io».

### Uno dei temi del romanzo è l'ossessione della perfezione. La perfezione può uccidere. Meglio l'imperfezione?

«La perfezione è un tendere al nulla, non sappiamo quale possa essere la sua reale forma. Nell'inseguirla c'è una dispersione progressiva della propria identità, di quei detriti irregolari che costituiscono il fondo del nostro essere e stare al mondo. È la sostanza, quella che ci permette di sentire il tocco dell'altro. Se fossimo perfetti saremmo inevitabilmente gettati fuori dall'umano».

### Tutto accade in diciotto ore e dodici round.

«Ho voluto circoscrivere la narrazione dentro una sorta di "ring temporale". Perché spesso la scelta o l'assenza di scelta avviene in un periodo breve, quando il tempo ti mette alle corde. Stefano ripete spesso che il tempo è tutto un errore. In realtà ogni istante contiene l'occasione di apertura verso l'infinito delle possibilità, compresa quella della morte. In questo sta il valore del tempo».

### Quanto è presente la poesia nella sua scrittura?

«La parola poetica è una costante del mio pensiero e del mio approccio alle cose. La sua assenza mi ammutolisce».



**CORPO A CORPO**  
Elena Mearini  
Arkadia  
109 pagine  
14 euro

LIBRI ■ ARTE ■ FUMETTI ■ FOTOGRAFIA

CULTURA

arkadia | sideKar

## ELENA MEARINI CORPO A CORPO

